

Valtrebbia e Valnure

Malattie rare, il cuore degli alpini di Rivergaro batte per la ricerca



Il gruppo alpini di Rivergaro con le autorità in occasione della consegna del contributo al delegato di Telethon

Le "penne nere" hanno devoluto a Telethon il ricavato dell'ultima Veglia Verde svoltasi lungo il Trebbia con i gruppi di Settima e Travo

Cristian Brusamonti

RIVERGARO

● Ci sono oltre 570 malattie genetiche sulle quali i ricercatori continuano senza sosta a lavora-

re, per cercare la "chiave" che serve a scoprirne i meccanismi e bloccarle. Malattie così rare e dai nomi così strani da non essere neppure nominate, poco "redditizie" anche per le case farmaceutiche e spesso ignorate dagli inve-

stimenti pubblici e privati. Nel loro piccolo, il gruppo Alpini di Rivergaro - fedele al cuore grande che caratterizza le Penne Nere - ha scelto quest'anno di dare il suo contributo alla ricerca medica-scientifica: nel corso dell'ultimo

raduno di gruppo a Rivergaro, gli alpini hanno devoluto a Telethon la propria "fetta" di ricavato dall'ultima "Veglia Verde" che si è svolta la scorsa estate proprio in paese, sulle rive del Trebbia. La consegna della busta è avvenuta durante l'annuale raduno di gruppo alpino, al quale hanno partecipato anche il presidente sezionale Ana Roberto Lupi, il sindaco di Rivergaro Andrea Albasi e il maresciallo Roberto Guasco. Dopo a santa messa e la sfilata per il paese fino al monumento ai caduti per il doveroso ricordo a chi non c'è più con la deposizione della corona d'alloro, il capogruppo Luigi Mercori ha consegnato il contributo in denaro al delegato locale di Telethon Italo Bertuzzi: un gesto importante che suggerisce così il successo della Veglia Verde estiva, la festa organizzata proprio a scopo benefico dai gruppi di Rivergaro, Settima e Travo. Quest'anno, le Penne Nere rivergaresi hanno scelto di aiutare Telethon e la ricerca sulle malattie genetiche.

«Dal 1990 Telethon ha impiegato 489 milioni di euro nella ricerca, a favore di oltre 2629 progetti» sottolinea Bertuzzi, ringraziando gli alpini del gesto e spiegando cosa sta facendo ora l'associazione fondata ormai 28 anni fa da Susanna Agnelli con l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare. «Finora, sono state studiate 571 malattie. In tanti anni si sono fatti molti passi in avanti nelle cure, come nel caso della malattia Ada-Scid che colpisce il sistema immunitario. È stato trovato il gene difettoso, modificato in laboratorio e poi reimpresso nel paziente con il farmaco Strimvelis, permettendo al midollo di rigenerarsi». E anche gli alpini di Rivergaro, ora, sono diventati "azionisti" della ricerca.

Grazie a Coldidattica antiche tradizioni trasmesse ai ragazzi



Bimbi imparano a intrecciare i rami per fabbricare cestini F. DESTRI

Laboratorio con il 93enne Attilio D'Alessandro: con rami di salice si creano ceste

GAZZOLA

● Tradizioni da riscoprire. È la finalità dell'evento Coldidattica che si è tenuto pochi giorni fa all'agriturismo "Le Rondini" di Lodino di Gazzola, teatro di un laboratorio dedicato all'utilizzo del salice rosso per intrecciare cesti e altri oggetti. Destinatari dell'iniziativa, che richiama la tradizione dei nostri nonni, erano le famiglie, guidate dall'esperienza di Attilio D'Alessandro, che ha mostrato l'antica e suggestiva tecnica.

Attilio, 93 anni, è uno dei pochi esperti di un'attività, ormai scomparsa, che ha stregato le tante famiglie accorse all'iniziativa. I diversi stili dell'intreccio, la scelta delle dimensioni dei ramoscelli e i loro colori, la tecnica tramandata da generazioni sono stati al centro dell'evento che è proseguito con una merenda a chilo-



Attilio mostra l'arte d'intrecciare

metro zero, alla presenza della responsabile di Campagna Amica Cinzia Pastorelli.

Promossa da Coldiretti, Coldidattica nasce nel 2017 per realizzare iniziative ed attività che «esprimano e divulgano appieno il valore e la dignità dell'agricoltura, rendendo evidente il suo fondamentale ruolo per la tutela dell'ambiente, del territorio, delle tradizioni e della cultura dell'Emilia Romagna, con particolare attenzione alla salute e alla sicurezza alimentare». A Coldidattica aderiscono attualmente 24 aziende. «Ognuna con le proprie peculiarità - sottolinea Coldiretti - rappresenta parte della storia e delle tradizioni che hanno fatto della nostra regione uno vero scrigno enogastronomico».

Luigi Destri

Rottofreno, borse di studio per studenti meritevoli

Le domande dovranno essere presentate entro venerdì 14 dicembre

ROTOFRENO

● Otto borse di studio per le ragazze ed i ragazzi di Rottofreno che hanno raggiunto i risultati migliori nello studio. Si chiama "Rottofreno merita" ed è la nuova iniziativa lan-

ciata dall'amministrazione comunale per valorizzare gli studenti più brillanti che vivono sul territorio. Le domande possono essere presentate entro mezzogiorno di venerdì 14 dicembre, utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul sito www.comune.rottofreno.pc.it. Già fissata anche la data di assegnazione dei riconoscimenti: si svolgerà il 19 dicembre, nell'ambito di una serata promossa dall'amministrazione

ne municipale nel salone parrocchiale di Rottofreno. A parità di punteggio, vince chi avrà consegnato prima la richiesta. «L'obiettivo è valorizzare gli studenti che si sono distinti nel percorso formativo, indipendentemente dalla propria situazione finanziaria e patrimoniale», ha spiegato l'assessore Rosario Della Porta intervenendo in consiglio comunale per presentare l'iniziativa e il regolamento che la disciplina. Il merito, come dice appunto il titolo delle borse, è l'unico metro di misura, a differenza dei premi solitamente rapportati alla condizione economica degli alunni. A disposizione, in particolare, ci sono tre bor-

se rivolte a ragazzi diplomati con giudizio di almeno 95, due per laureati triennali e tre per laureati magistrali o a ciclo unico che si sono meritati un voto pari o superiore a 100. La cifra varia da 500 a 725 euro. «Si tratta di un'iniziativa pensata dai giovani, perché emersa come proposta da parte di quelli che hanno partecipato alla redazione del programma della nostra lista che poi ha vinto le elezioni», ha aggiunto Dalla Porta. «Queste borse di studio sono l'alter ego del Cavallino d'oro: un premio all'impegno e alla dedizione come punto di partenza per scrivere il proprio percorso di vita».

Filippo Zangrandi

Il vescovo a Viustino nella chiesa restituita alla sua bellezza

Domani alle 16 celebrerà la messa nel tempio risalente all'anno mille

SAN GIORGIO

● Domani, 25 novembre, la comunità sangiorgina riceverà la visita di monsignor Gianni Ambrosio nella frazione di Viustino. Il vescovo della diocesi di Piacenza-Bobbio è atteso all'antica chiesa della frazione di San Giorgio, risalente all'anno mille e restaurata completamente alla fine del 1500; un edificio di smisurato valore storico, riportato alla sua bellezza originaria grazie a don

Claudio Carbeni, che con il suo impegno ha fatto in modo di recuperare il fonte battesimale di pregevole fattura, rimettendolo laddove venne fatto sparire in passato. Il vescovo Ambrosio verrà accolto dalla comunità, dal sindaco Donatella Alberoni, dal parroco di San Giorgio e dai rappresentanti delle associazioni del Comune, tutti presenti per un momento di ritrovo collettivo di fronte ad uno dei simboli del territorio comunale. «Siamo onorati di dare atto al lavoro di don Claudio, che si è speso in prima persona per rendere ancora più armoniosa la nostra chiesa e attendiamo con orgoglio la visita del vescovo»,

le parole del sindaco Alberoni. «La chiesa di Viustino prende il nome del santo e apostolo Bartolomeo e custodisce antiche tele riguardanti la sua vita ed è importante che acquisisca quella risonanza che merita come luogo di culto e d'incontro cristiano e culturale» spiega don Claudio che conclude con un velo di rammarico. «Purtroppo la chiesa non custodisce altre opere d'arte per colpa delle razzie di ladri che negli scorsi anni l'hanno spogliata delle sue tante bellezze».

La messa celebrata da monsignor Ambrosio nella chiesa di San Bartolomeo inizierà alle 16.

Marco Vincenti

A Muradello domani festa di S. Colombano

PONTENURE

● Muradello, frazione di Pontenure, celebra domani il patrono San Colombano Abate e, contemporaneamente, la festa del ringraziamento per i raccolti dell'annata. La giornata di festa inizierà alle 9 con la sfilata dei mezzi agricoli e la benedizione davanti alla chiesa dedicata al santo irlandese. Alle 16.30 in chiesa verrà presentato il volume dedicato all'Antico Organo "Gianfrè-Chiesa, 1836" e ai recenti lavori di restauro, realizzato da vari studiosi ed esperti di storia locale. A seguire un concerto per organo e soprano interpretato dal maestro Paolo Bottini e dalla soprano Rebecca Brusamonti. **CM.**



AVVISI LEGALI

ESECUZIONE IMMOBILIARE N.190/2009 - 141/2012
NOTAIO DELEGATO: DOTTORSA MARIAROSARIA FIENGO
VENDITA SENZA INCANTO
in data 6 febbraio 2019 ore 15:30
Piacenza, via del Castello n.38
in Comune di Castelvetto Piacentino: piena proprietà di porzione di fabbricato per abitazione con locale ad uso deposito; censita al catasto fabbricati con categoria A/3, vani 5,5, rendita catastale euro 298,25. Prezzo base: euro 45.000,00; Termine presentazione offerte: 5 febbraio 2019 ore 12.30. Custode: I.V.G. del Tribunale di Piacenza, via Roma n.62/A. La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia consultabili sul sito internet www.astalegale.net. Vendita telematica c.d. sincrona mista.
Piacenza, 9 novembre 2018

ESECUZIONE IMMOBILIARE N.255/2015
NOTAIO DELEGATO: DOTTORSA MARIAROSARIA FIENGO
VENDITA SENZA INCANTO
in data 6 febbraio 2019 ore 15:00
LUOGO: PIACENZA VIA DEL CASTELLO N.38
LOTTO UNICO - In Fiorenzuola D'Arda (PC) - quota pari a 1/2 di unità ad uso abitazione, tipo villetta a schiera, area esterna, cantina ed autorimessa; censiti al C.F. cat. A/2 rendita € 524,20, cat.C/6 rendita 67,76. Valore di perizia € 58.000,00. Prezzo base: € 40.000,00; Termine per la presentazione delle offerte: 5 febbraio 2019 h: 12.30. Custode: Avv. Basini Silvia. La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia consultabili sul sito www.astalegale.net.
Piacenza, 9 novembre 2018

ESECUZIONE IMMOBILIARE N.119/2017
NOTAIO DELEGATO: DOTTORSA MARIAROSARIA FIENGO
VENDITA SENZA INCANTO
in data 6 febbraio 2019 ore 14:45
LUOGO: PIACENZA VIA DEL CASTELLO N.38
LOTTO UNICO - In Carpaneto Piacentino - via Giosuè Carducci, piena proprietà di appartamento per abitazione al piano secondo con cantina e autorimessa; censito al C.F. con cat. A/2, r.c. €511,29 e cat. C/6 r.c. €71,58; Valore perizia: €146.239,09; Prezzo base: €100.000,00; Termine per presentazione offerte: 5 febbraio 2019 ore 12:30.
Custode: Avv. Claudia Magnaschi. La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia consultabili sul sito www.astalegale.net.
Piacenza, 9 novembre 2018